

Decreto Legislativo 15 marzo 2024, n. 29, «Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane»

Workshop:

Verso un'assistenza sociosanitaria integrata incentrata sulla persona in Italia - Cure integrate domiciliari: dall'ascolto al confronto

Carla Antonucci AdG - Divisione III

Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Bologna 7 Maggio 2025

AGENDA



● Contesto



● Ambiti di intervento



● Misure di Intervento



● Focus



● Risorse a favore degli Interventi

La legge 23 marzo 2023, n.33 recante deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane rappresenta una tappa importante di un processo di riforma articolato e complesso, **atteso da più di venti anni**, che prosegue il percorso avviato con alcune norme contenute nella legge di bilancio del 30 dicembre 2022, n. 234 ed in particolare le disposizioni contenute nell'articolo 1 commi 159 – 168.

La riforma è, inoltre, funzionale **al raggiungimento degli obiettivi del PNRR** in relazione alla Missione 5, componente 2, investimento 1.1 per il sostegno alle persone vulnerabili e Missione 6, componente 1, investimenti 1.1,1.2 e 1.3 per la realizzazione delle case di comunità e la presa in carico della persona per il potenziamento dei servizi domiciliari e della telemedicina, nonché per la costruzione e il rafforzamento di un sistema integrato di interventi sociali e sociosanitari.

Il 22 marzo 2023 la legge in favore delle persone anziane è stata approvata dal Parlamento.

Obiettivo di questo processo di riforma è quello di semplificare la vita delle persone anziane, anche non autosufficienti, e delle loro famiglie mediante:

- La realizzazione di un sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari che attraverso l'attuazione coordinata dei LEPS e dei LEA consente di garantire un più razionale e migliore sviluppo dei processi di assistenza alla persona anziana anche non autosufficiente;
- il rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali;
- Rafforzamento del ruolo degli Enti del Terzo Settore;
- Revisione e semplificazione della Valutazione Multidimensionale Unificata (VMU);
- La predisposizione del Piano Assistenziale Integrato, di cui all'articolo 1 comma 163 della Legge 30 dicembre 2021, n.234;
- La riqualificazione delle residenze sanitarie e di quelle sociali per gli anziani;
- Il coordinamento dell'assistenza domiciliare integrata e il rafforzamento della c.d. filiera della domiciliarità attraverso centri diurni e servizi semiresidenziali;
- L'istituzione, in via sperimentale, della Prestazione Universale volta a contribuire al sostegno degli oneri, gravanti sui nuclei familiari più poveri e al costo del lavoro di cura e di assistenza svolto da lavoratori domestici;
- valorizzazione del ruolo svolto dal Caregiver Familiare.

Sanità preventiva e telemedicina

Integrazione dei LEPS con i LEA

Cure domiciliari integrate

Prestazione Universale



**Consideriamo
la casa primo
luogo di cura**

Approccio continuativo e multidimensionale



Misure volte a prevenire la fragilità, la promozione della salute e dell'invecchiamento attivo



Misure in materia di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria



Disposizioni in materia di prestazione universale, agevolazioni contributive, fiscali e caregiver familiari



Misure volte a prevenire la fragilità, la promozione della salute e dell'invecchiamento attivo

- Lavoro, volontariato e attività di utilità sociale
- Mobilità, sport, fruizione spazi verdi e di incontro
- Turismo del benessere e turismo lento
- Animali di affezione
- Progetti di servizio civile universale
- Dialogo intergenerazionale, a scuola e all'università
- Cohousing intergenerazionale e senior cohousing
- Formazione sulle competenze digitali



Misure in materia di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria

- Integrazione tra settore sociosanitario e settore sociale nei percorsi di presa in carico della persona anziana non autosufficiente
- Coordinamento ed integrazione dei LEPS con i LEA
- Rafforzamento degli Ambiti Territoriali Sociali
- Definizione della rete territoriale dei servizi
- Qualificazione di tutti i servizi dedicati agli anziani non autosufficienti (domiciliari, residenziali e semiresidenziali)
- Disciplina della valutazione multidimensionale unificata



Disposizioni in materia di prestazione universale, agevolazioni contributive, fiscali, formazione degli assistenti familiari e caregiver

- Introduzione in via sperimentale e progressiva di una Prestazione Universale a favore delle persone anziane non autosufficienti
- Agevolazioni contributive e fiscali per promuovere il lavoro di cura e assistenza a favore delle persone anziane non autosufficienti
- Definizione degli standard formativi e dei percorsi di formazione del personale addetto al supporto delle persone anziane non autosufficienti
- Valorizzazione del ruolo del Caregiver



Integrazione socio –
sanitaria



Valutazione
Multidimensionale
Unificata



Prestazione Universale

Focus 1 - Integrazione socio sanitaria



Nuovo sistema di governance che razionalizza quanto già previsto a legislazione vigente. Si definisce il coordinamento e l'integrazione tra gli interventi di natura sociale e sanitaria.



L'integrazione sociosanitaria può realizzare un migliore sviluppo dei processi di assistenza alla persona anziana, anche non autosufficiente mediante un continuum di prestazioni sociali e sanitarie idonee a garantire una più efficace presa in carico.



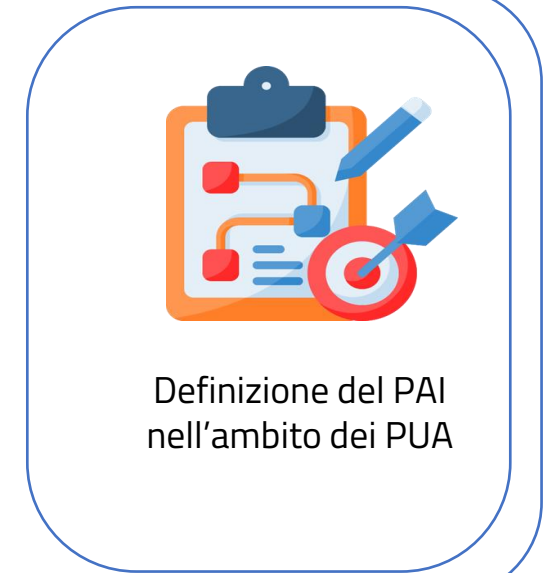
Gli Ambiti Territoriali Sociali e i Distretti Sanitari provvedono a gestire in modo coordinato le misure necessarie a garantire la realizzazione dei progetti di assistenza individualizzati e la permanenza a domicilio delle persone anziane non autosufficienti secondo le necessità e i bisogni specifici.

Focus 2 - Valutazione Multidimensionale Unificata (VMU)

Si realizza un nuovo sistema di valutazione multidimensionale ai fini della determinazione della condizione di non autosufficienza. Tale nuovo sistema consente di semplificare e arricchire le procedure di accertamento sulla condizione della persona anziana consentendo di svolgere una valutazione più completa ed efficace. In questo modo è possibile rispondere al meglio ai suoi bisogni.

La valutazione si svolge presso i **Punti Unici di Accesso** ove si coordinano e organizzano tutte le attività di valutazione dei bisogni e di presa in carico della persona anziana, assicurando la funzionalità delle unità di valutazione multidimensionale unificata (UVM).

Quando all'esito della VMU emergono fabbisogni di cura e assistenza, si procede alla redazione del **Piano Assistenziale Integrato (PAI)** che contiene gli obiettivi di cura e le attività di presa in carico (sociali e sanitarie).



Focus 3 - Prestazione Universale

È introdotta in via sperimentale e progressiva la Prestazione Universale a favore delle persone anziane non autosufficienti.



Strumento con il quale si amplifica la misura nazionale dell'indennità di accompagnamento.



Alla P.U. si accede su base volontaria a questa possono accedere i beneficiari dell'indennità di accompagnamento che hanno 85 anni con un bisogno assistenziale gravissimo e che versano in condizioni di particolare povertà.



La P.U. si compone di una quota monetaria pari all'indennità di accompagnamento ed una quota integrativa (assegno di assistenza) con la quale è possibile remunerare il costo del lavoro di cura e assistenza dei lavorati domestici o acquistare servizi destinati al lavoro di cura e assistenza.



Con la sua introduzione si promuove il progressivo potenziamento delle prestazioni assistenziali per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti



Con la P.U. si introduce uno strumento in grado di supportare maggiormente le famiglie delle persone anziane non autosufficienti, nonché garantire il progressivo potenziamento dei servizi di cura e favorire l'emersione dei rapporti di lavoro irregolari.